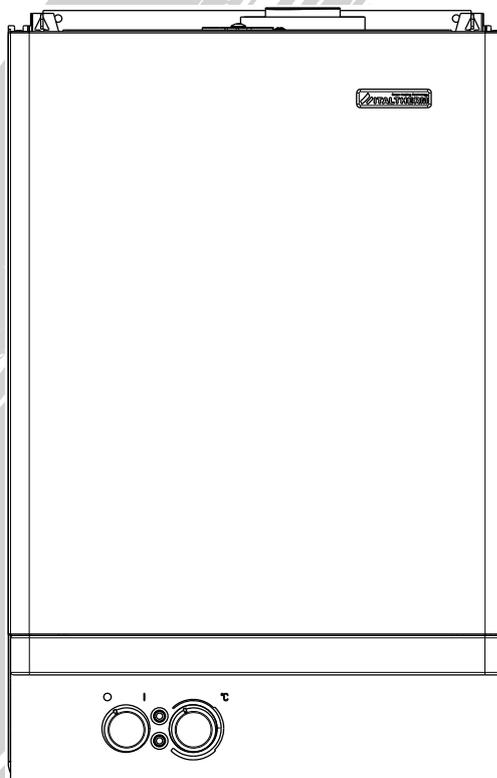


DYNO 214 F

DYNO 217 F



Istruzioni per l'Uso

**per l'installazione
per la regolazione
e per la manutenzione**

Green Heating Technology

ITALTHERM

CONFORMITÀ

Lo scaldabagno **DYNO** è conforme ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive:

- Direttiva Gas 2009/142/CE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Direttiva progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia 2009/125/CE
- Direttiva indicazioni del consumo di energia mediante etichettatura 2010/30/UE
- Regolamento delegato (UE) n. 812/2013
- Regolamento delegato (UE) n. 814/2013



SIMBOLI



PERICOLO

Per indicare azioni che, se non effettuate correttamente, possono provocare infortuni di origine generica o possono generare malfunzionamenti o danni materiali all'apparecchio; richiedono quindi particolare cautela ed adeguata preparazione.



PERICOLO

Per indicare azioni che, se non effettuate correttamente, possono provocare infortuni di origine elettrica; richiedono quindi particolare cautela e adeguata preparazione.



È VIETATO

Per indicare azioni che NON DEVONO essere eseguite.



AVVERTENZA

Per indicare informazioni particolarmente utili e importanti.

INDICE

1	DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO	5
1.1	Elementi funzionali dell'apparecchio.....	5
1.2	Dimensioni d'ingombro ed attacchi.....	6
1.3	Caratteristiche tecniche.....	7
1.4	Circuito idraulico.....	8
1.5	Schema elettrico multifilare.....	9
2	INSTALLAZIONE	10
2.1	Fissaggio a parete.....	10
2.2	Evacuazione dei prodotti della combustione.....	11
2.3	Ventilazione dei locali.....	12
2.4	Collegamento elettrico.....	13
2.5	Collegamento gas.....	13
2.6	Collegamento acqua.....	13
3	TRASFORMAZIONE GAS	14
3.1	Regolazioni.....	15
4	MESSA IN SERVIZIO	16
4.1	Messa in funzione.....	16
4.2	Modifica della temperatura acqua calda sanitaria.....	17
4.3	Spegnimento temporaneo.....	17
4.4	Spegnimento per lunghi periodi.....	17
4.5	Funzionamento.....	17
4.6	Diagramma campo di prelievo.....	17
4.7	Uso dell'apparecchio.....	18
5	MANUTENZIONE	20
5.1	Rimozione del mantello.....	20
5.2	Accesso alla scheda elettronica e di modulazione.....	20
6	ANOMALIE E RIMEDI	21
7	GARANZIA CONVENZIONALE	22

AVVERTENZE E REGOLE DI SICUREZZA



AVVERTENZE

- L'inserimento di un addolcitore, nel caso in cui la durezza dell'acqua sia eccessiva, riduce la frequenza delle pulizie dello scambiatore di calore mantenendo un rendimento ottimale dell'apparecchio.
- L'installazione dello scaldabagno dev'essere effettuata da personale professionalmente qualificato ai sensi del D.M. 37 del 2008 ed in conformità con le normative vigenti.
- Gli scaldabagni prodotti nei nostri stabilimenti vengono costruiti facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente che l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale qualificato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori, che non deve in alcun modo uscire dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore stesso.
- Il presente manuale di istruzioni, unitamente a quello dell'utente, costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro impianto. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Centro di Assistenza Tecnica di zona.
- Qualsiasi intervento di assistenza e di manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguito da personale qualificato.
- La manutenzione dello scaldabagno deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il Centro di Assistenza Tecnica.
- Gli scaldabagni DYN0 devono essere equipaggiati esclusivamente con accessori originali.
- Si consiglia all'installatore di istruire l'utente sul funzionamento dell'apparecchio e sulle norme fondamentali di sicurezza.
- Questo scaldabagno deve essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente realizzato. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.
- Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.
- Smaltire i materiali di imballaggio nei contenitori appropriati presso gli appositi centri di raccolta.
- I rifiuti devono essere smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare danni all'ambiente.
- Il prodotto a fine vita non dev'essere smaltito come un rifiuto solido urbano ma dev'essere conferito ad un centro di raccolta differenziata.
- È necessario, durante l'installazione, informare l'utente che:
 - in caso di fuoriuscite d'acqua deve chiudere l'alimentazione idrica;
 - avvisare con sollecitudine il Centro di Assistenza Tecnica.

- In caso di non utilizzo dello scaldabagno per un lungo periodo è consigliabile l'intervento del Centro di Assistenza Tecnica per effettuare almeno le seguenti operazioni:
 - posizionare l'interruttore principale dell'apparecchio e quello generale dell'impianto su "spento",
 - chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua,
 - svuotare l'impianto se c'è rischio di gelo.
- Prima di effettuare operazioni di pulizia, scollegare lo scaldabagno dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore bipolare dell'impianto e quello principale del pannello di comando su "OFF".

DIVIETI



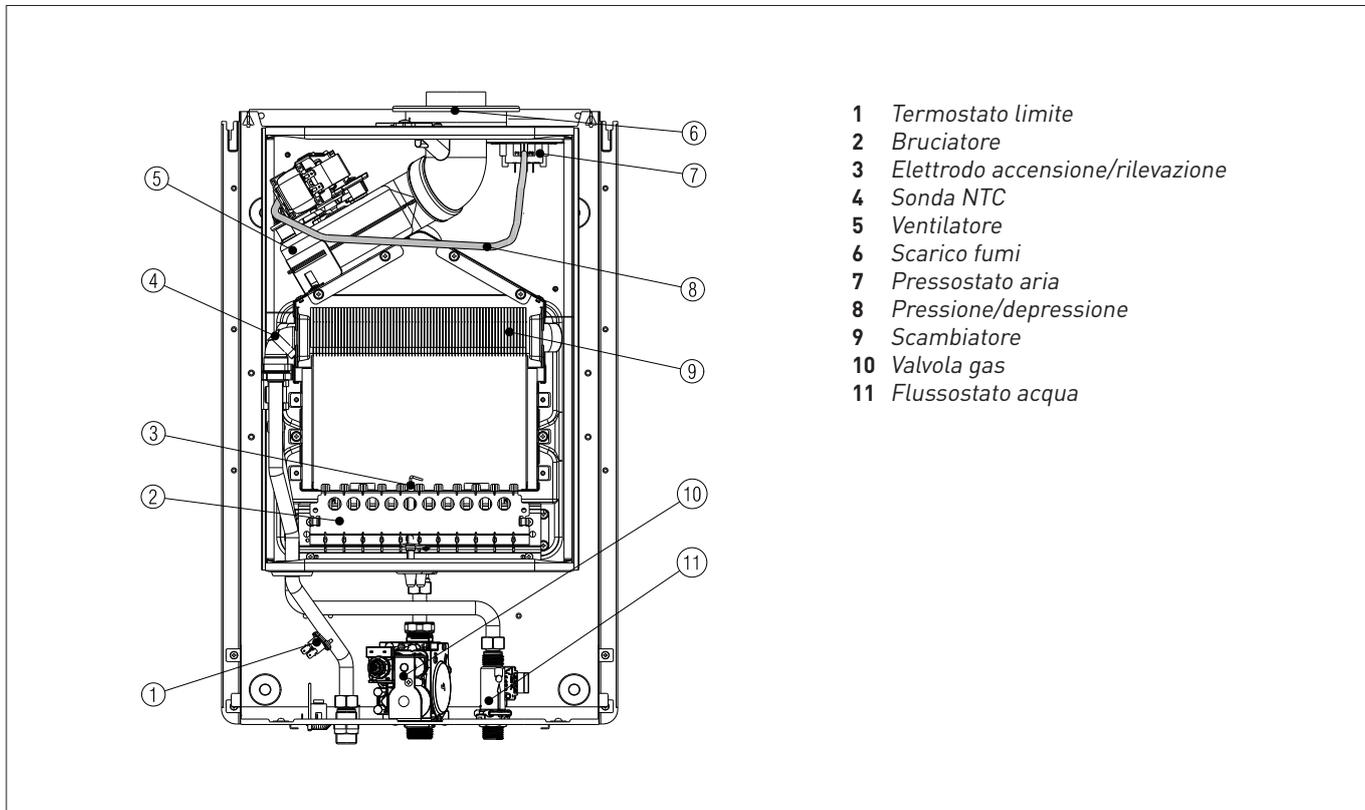
È VIETATO

- È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini ed alle persone inabili non assistite.
- È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di incombusti. In questo caso:
 - aerare il locale aprendo porte e finestre;
 - chiudere il dispositivo d'intercettazione combustibile;
 - fare intervenire con sollecitudine il Centro Tecnico di Assistenza oppure personale professionalmente qualificato.
- È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate.
- Non appoggiare alcun oggetto sopra lo scaldabagno.
- È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore dell'apparecchio.
- È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici, fuoriuscenti dell'apparecchio, anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
- Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.
- È vietato lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installato l'apparecchio.
- È vietato disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.
- È vietata l'utilizzazione dell'apparecchio per scopi diversi da quanto specificato.
- È vietato esporre lo scaldabagno agli agenti atmosferici: non è progettato per funzionare all'esterno e non dispone di sistemi antigelo automatici. Se c'è pericolo di gelo, lo scaldabagno deve essere svuotato dell'acqua in esso contenuta.
- È vietato intervenire su elementi sigillati.

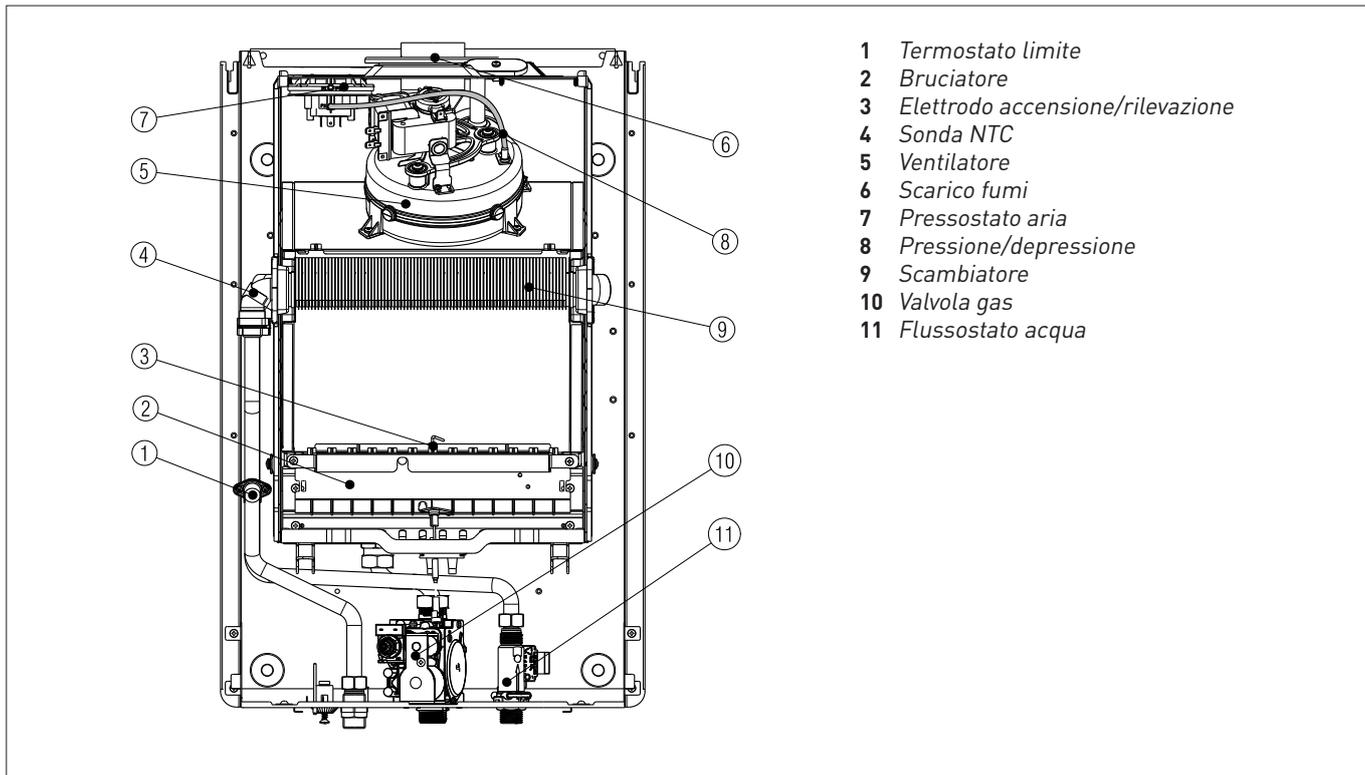
1 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

1.1 Elementi funzionali dell'apparecchio

DYNO 214 F

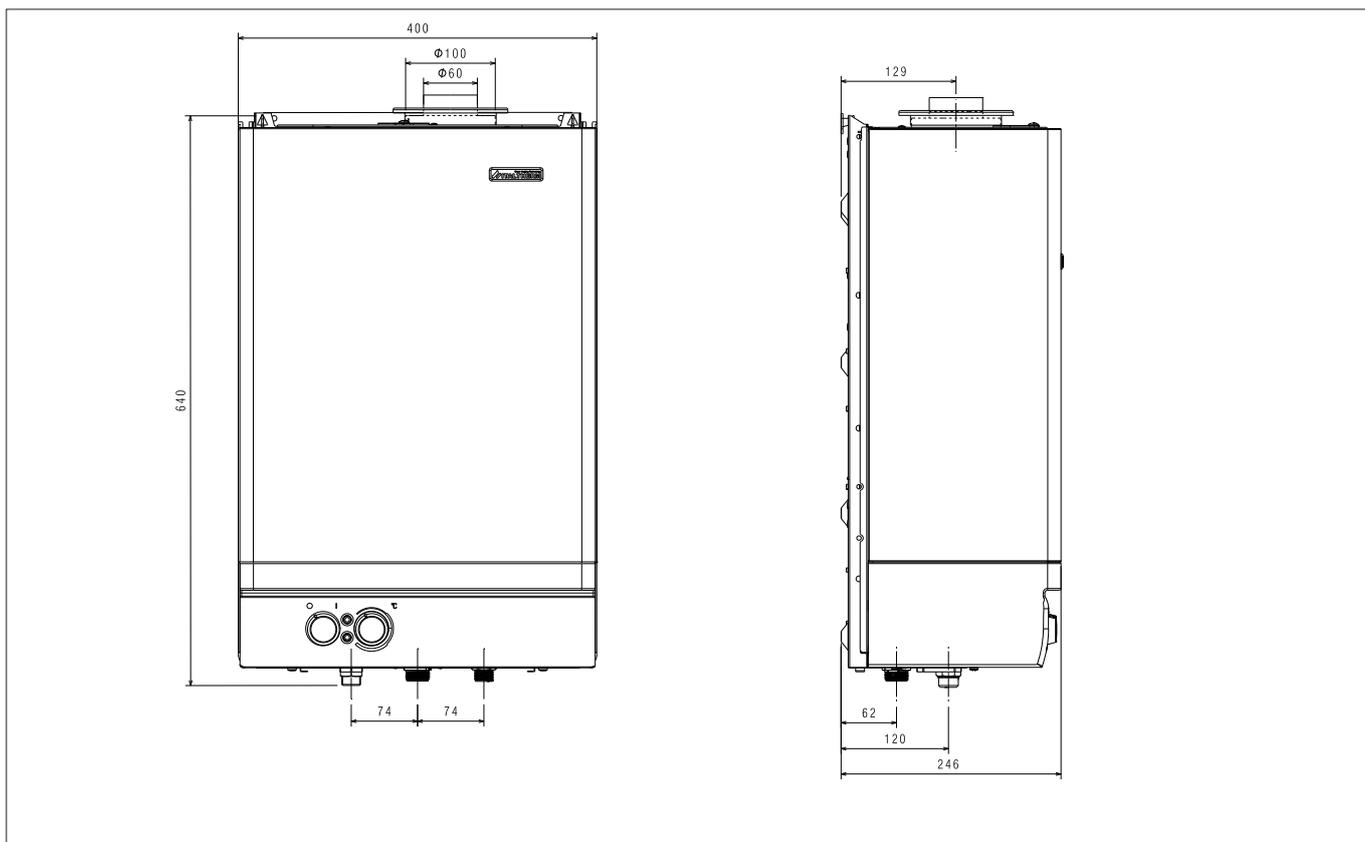


DYNO 217 F

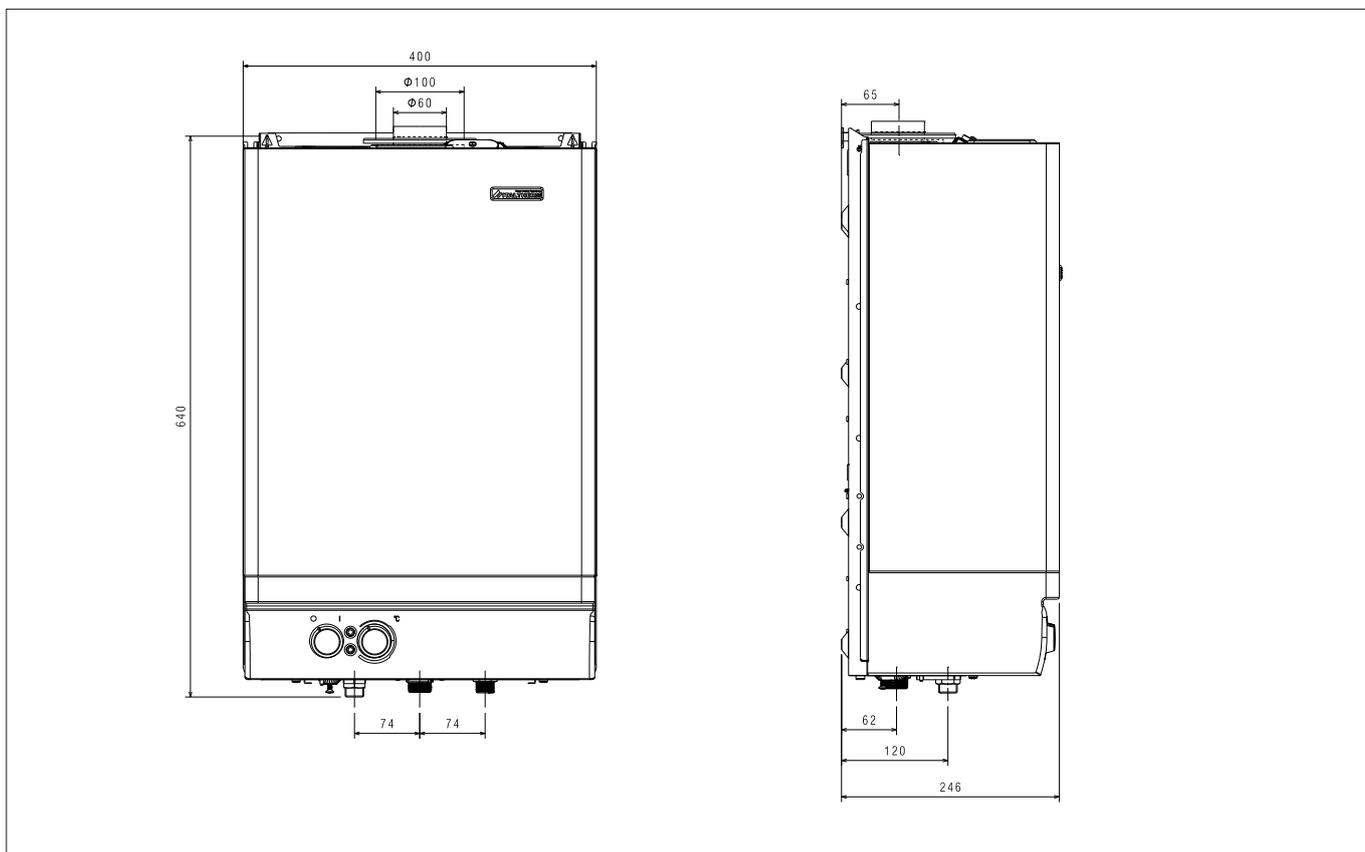


1.2 Dimensioni d'ingombro ed attacchi

DYNO 214 F



DYNO 217 F

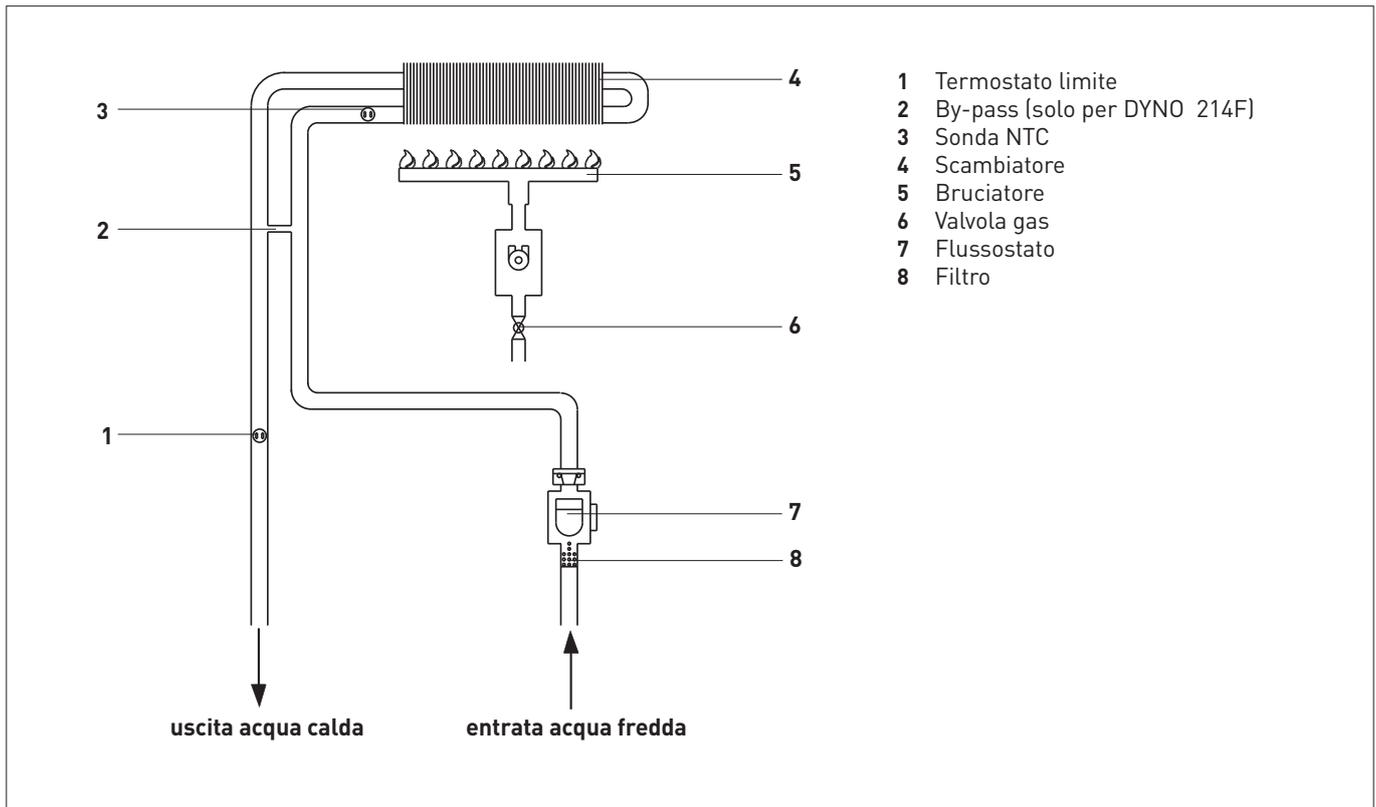


1.3 Caratteristiche tecniche

DESCRIZIONE	DYNO 214 F	DYNO 217 F	UM	
Portata termica nominale	25,80	30,00	kW	
	22.188	25.800	kcal/h	
Potenza termica nominale	23,94	27,90	kW	
	20.590	23.994	kcal/h	
Portata termica ridotta	8,90	10,50	kW	
	7.654	9.030	kcal/h	
Potenza termica ridotta	7,61	9,09	kW	
	6.544	7.820	kcal/h	
Categoria	II2HM3+	II2HM3+		
Paese di destinazione	IT			
Tipo di configurazione	B22-B52;C12-C12x;C22;C32-C32x;C42-C42x;C52-C52x; C62-C62x;C82-C82x;C92-C92x			
CARATTERISTICHE GAS				
Potere calorifico inferiore (P.C.I.)	G20	34,02	34,02	MJ/m³S
	G230	43,86	43,86	
	G30	116,09	116,09	
	G31	88	88	
Indice di Wobbe inferiore (15° C 1013 mbar)	G20	45,67	45,67	MJ/m³S
	G230	38,90	38,90	
	G30	80,58	80,58	
	G31	70,69	70,69	
Pressione nominale di alimentazione	G20	20	20	mbar
	G230	20	20	
	G30	28-30	28-30	
	G31	37	37	
Portata gas massima sanitario	G20	2,73	3,17	Sm³/h
	G230	2,12	2,46	
	G30	2,03	2,36	kg/h
	G31	2,00	2,33	
Pressione massima sanitario	G20	11,80	11,30	mbar
	G230	12,50	9,60	
	G30	27,80	28,00	
	G31	35,80	36,00	
Ø ugello bruciatore principale	G20	1,35	1,35	mm
	G230	1,4	1,5	
	G30	0,78	0,78	
	G31	0,78	0,78	
Portata massica dei fumi (max-min)	G20	14,115-15,005	16,213-13,571	g/s
	G230	14,557-15,910	17,521-18,040	
	G30	14,451-15,388	15,755-13,481	
	G31	14,510-15,859	16,148-13,359	
Ugelli	11	13	n.	
Ø attacco gas	3/4"			
TUBI SCARICO FUMI CONCENTRICI				
Diametro	60/100		mm	
Lunghezza massima	4,25	3,4	m	
Perdita per l'inserimento di una curva 45°/90°	1/1,5	1/1,5	m	
Foro attraversamento muro	105	105	mm	
TUBI SCARICO FUMI SEPARATI				
Diametro	80		mm	
Lunghezza massima	10+10	10+10	m	
Perdita per l'inserimento di una curva 45°/90°	1,2/1,7		m	
Temperatura fumi (max-min)	G20	142-109	139-112	°C
	G230	139-105	141-106	
	G30	143-108	140-112	
	G31	143-108	140-111	
Campo di prelievo	da 2 a 9	da 2 a 12	l/min	
Pressione minima	0,15		bar	
Pressione nominale	2		bar	
Pressione massima	10		bar	
Portata minima acqua sanitaria	2		l/min	
Quantità di acqua calda con Δt 30 °C	11,4	13,3	l/min	
Ø attacchi acqua	1/2"			
Campo di selezione temperatura acqua sanitario	35-60		°C	
Regolatore di flusso	9	12	l/min	
Potenza elettrica complessiva	39	50,4	W	
Fusibile	2		A	
Tensione di alimentazione	230/50		V/Hz	
Grado di protezione	IPX4D			
Dimensioni scaldabagno				
Altezza	640	640	mm	
Larghezza	400	400	mm	
Profondità	246	246	mm	
Peso netto	19	17	kg	

DESCRIZIONE		DYNO 214 F	DYNO 217 F	UM
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	-	A	A	-
Profilo di carico dichiarato	-	L	XL	-
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	nwh	77,8	80,1	%
Consumo giornaliero di combustibile	Qfuel	15,727	24,937	kWh
Consumo annuo di combustibile	AFC	12	19	GJ
Consumo giornaliero di energia elettrica	Qelec	0,074	0,093	kWh
Consumo annuo di energia elettrica	AEC	16	20	kWh
Livello della potenza sonora all'interno	LWA	47	47	dB
Emissioni di ossidi d'azoto	NOx	116	118	mg/kWh

1.4 Circuito idraulico



2 INSTALLAZIONE

L'impiego delle apparecchiature a gas è sottoposto ad una precisa regolamentazione. È pertanto indispensabile osservare le normative UNI 7129 e 7131.

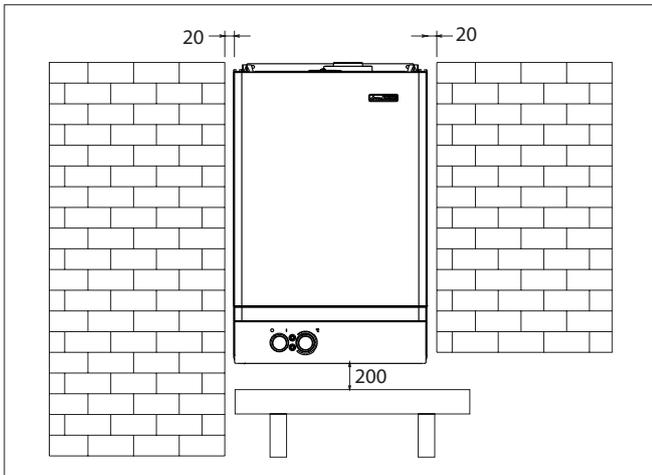
Per i gas di petrolio liquefatti (G.P.L.), l'installazione dovrà essere conforme alle prescrizioni delle società distributrici e rispondere ai requisiti delle norme sopra citate.

L'apparecchio viene venduto senza il dispositivo di scarico ed aspirazione perché in funzione della tipologia di installazione, possono essere richiesti i diversi dispositivi, consultare il catalogo accessori.

2.1 Fissaggio a parete

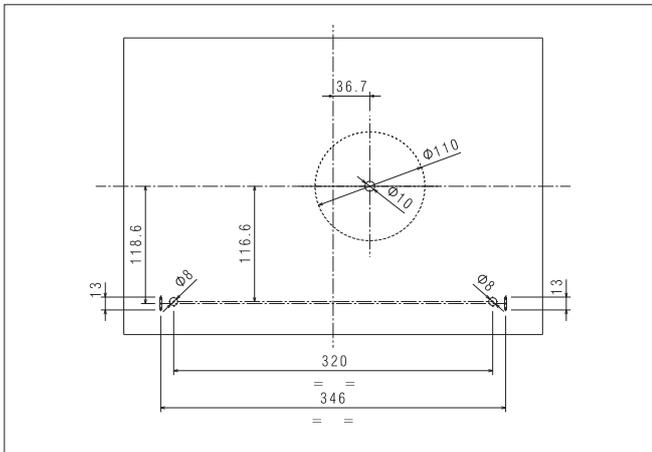
L'apparecchio deve essere installato su una parete idonea;

- l'apparecchio non deve essere mai chiuso in un mobile o in una nicchia, ma deve essere prevista una distanza minima da pareti laterali di almeno 20 mm, così da rendere agevoli le operazioni di manutenzione;

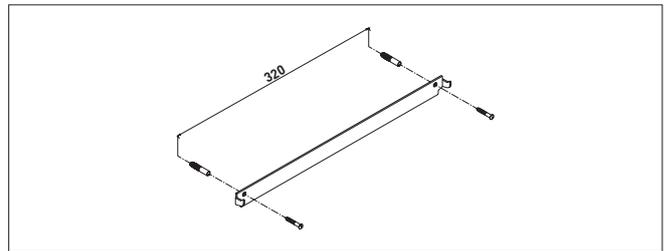
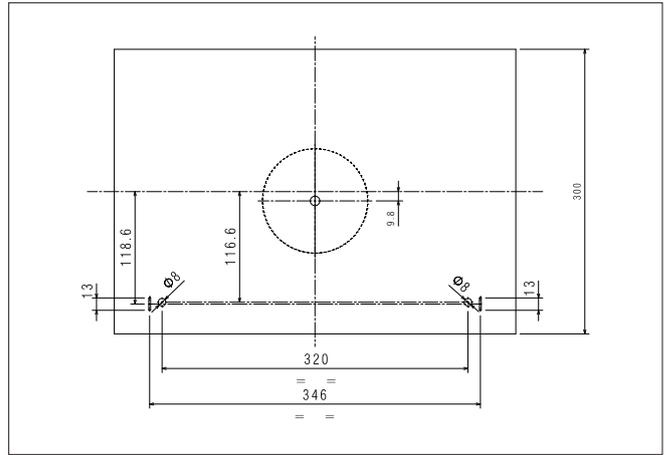


- stabilita la posizione dell'apparecchio, praticare N°2 fori Ø 8 alla distanza di 320 mm, per l'applicazione dell'apposita dima di sostegno (utilizzate la stessa dima per tracciare i fori), fissare la stessa con i tasselli in dotazione. Viene di seguito descritta la tipologia di scarico posteriore ed orizzontale che è la più comune; inserire le feritoie poste sulla dima di carta, nelle alette della dima a muro;
- tracciare il centro del foro del condotto;
- praticare un foro di Ø 110 mm come indicato sulla dima di carta;

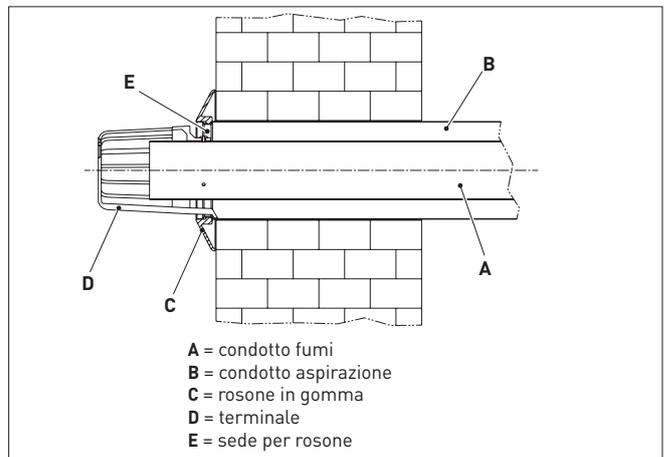
DYNO 214 F



DYNO 217 F



- preparare i tubi tagliandoli della lunghezza appropriata allo spessore del muro. Se l'operazione è eseguita in modo corretto, la sporgenza del tubo fumi Ø 60 mm rispetto al tubo aria Ø 100 mm risulterà essere di 7,5 mm;
- introdurre nel foro della parete il condotto speciale, costituito da due tubi concentrici;



- sigillare con malta cementizia l'intercapedine fra il tubo Ø 100 ed il foro nel muro interponendo un foglio di carta in maniera che il tubo non rimanga fissato al muro stesso; allo scopo di facilitare successivi smontaggi. Posizionare l'apparecchio nel punto prescelto, con riferimento alle quote indicate in questo libretto di istruzioni al capitolo "1.2 Dimensioni d'ingombro ed attacchi" a pagina 6

Ubicazione

L'apparecchio deve essere installato su di una parete idonea e per consentire le operazioni di manutenzione è indispensabile lasciare intorno allo stesso le distanze minime (vedi capitolo "2.1 Fissaggio a parete" a pagina 10).

L'apparecchio non deve essere posto al di sopra di una cucina o altro apparecchio di cottura al fine di evitare la deposizione del grasso dei vapori di cucina e conseguentemente un cattivo funzionamento. Le pareti sensibili al calore (per esempio quelle in legno) devono essere protette con opportuno isolamento.

2.2 Evacuazione dei prodotti della combustione

Per l'evacuazione dei prodotti combusti riferirsi alle normative UNI 7129 e 7131. Lo scaldabagno è fornito privo del kit scarico fumi/aspirazione aria, in quanto è possibile utilizzare gli accessori per apparecchi a camera stagna a tiraggio forzato che meglio si adattano alle caratteristiche installative.

Per l'estrazione dei fumi e il ripristino dell'aria comburente dello scaldabagno impiegare tubazioni originali o altre di pari caratteristiche certificate CE e assicurarsi che il collegamento avvenga in maniera corretta così come indicato dalle istruzioni fornite a corredo degli accessori fumi.

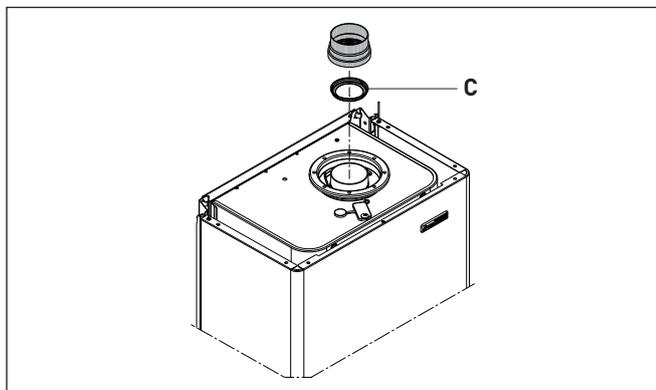
Ad una sola canna fumaria si possono collegare più apparecchi a condizione che tutti siano del tipo a camera stagna.

Lo scaldabagno è un apparecchio di tipo C (a camera stagna) e deve quindi avere un collegamento sicuro al condotto di scarico dei fumi ed a quello di aspirazione dell'aria comburente che sfociano entrambi all'esterno e senza i quali l'apparecchio non può funzionare.

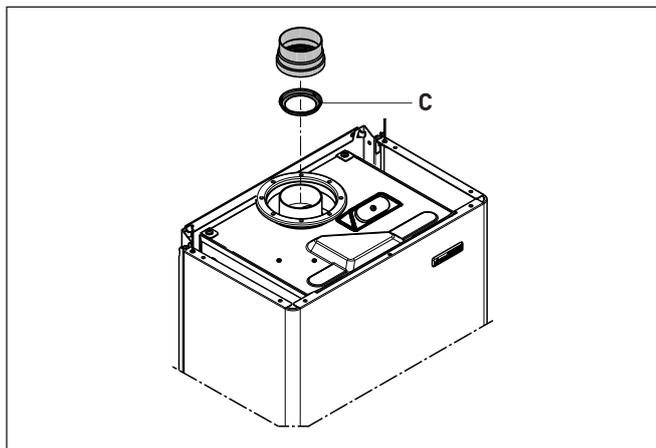
Per l'installazione degli scarichi seguire le istruzioni fornite con il kit.

La flangia fumi (C), quando necessario, deve essere tolta e/o sostituita facendo leva con un cacciavite.

DYNO 214 F



DYNO 217 F



SCARICHI CONCENTRICI (Ø 60-100)

Lo scaldabagno viene fornito predisposto per essere collegato a condotti di scarico/aspirazione concentrici (fig.1).

Gli scarichi concentrici possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze del locale, rispettando le lunghezze riportate in tabella.



AVVERTENZA

La tabella riporta le lunghezze rettilinee ammesse. Secondo la lunghezza dei condotti utilizzata, è necessario inserire una flangia scegliendola tra quelle a corredo (vedi tabella).

DYNO 214 F

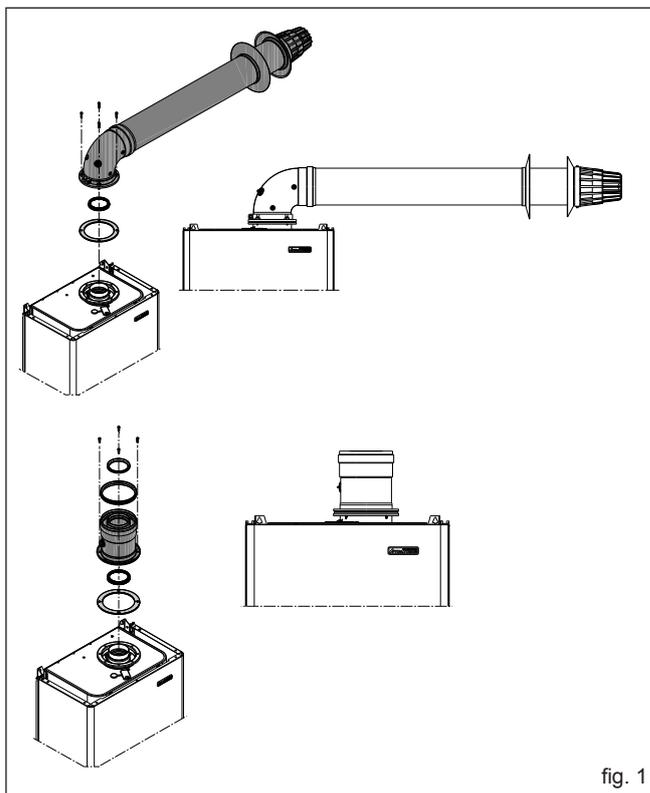


fig. 1

DYNO 217 F

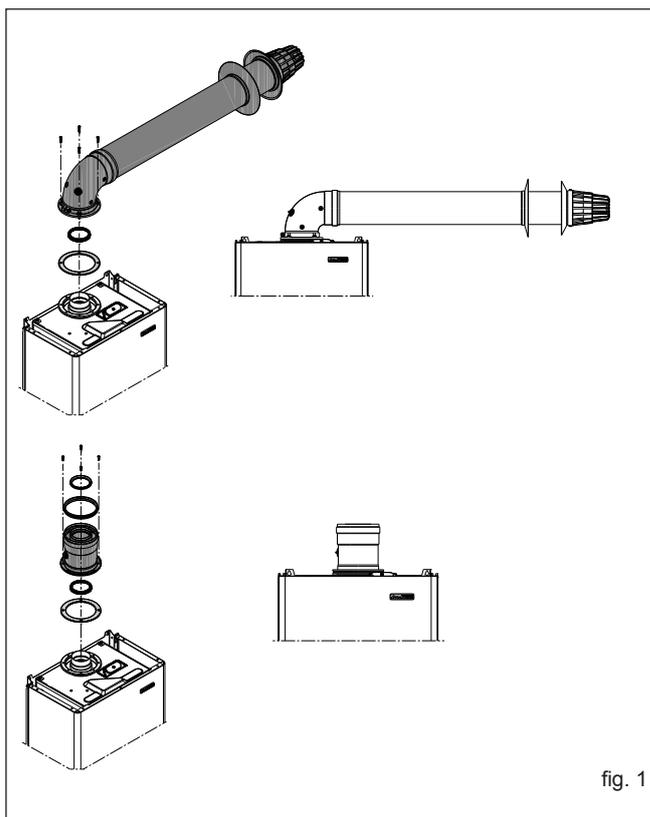


fig. 1

DYNO 214 F

LUNGHEZZA CONDOTTI (m)	FLANGIA FUMI (C)	PERDITA DI CARICO	
		CURVA 45°	CURVA 90°
fino 0,85	Ø 43	1 m	1,5 m
da 0,85 a 2,35	Ø 45 (*)		
da 2,35 a 4,25	non installata		

(*) installata sullo scaldabagno

DYNO 217 F

LUNGHEZZA CONDOTTI (m)	FLANGIA FUMI (C)	PERDITA DI CARICO CURVA 45° CURVA 90°	
fino a 1,7	Ø 43	1 m	1,5 m
da 1,70 a 2,70	Ø 45 (*)		
da 2,70 a 3,40	non installata		

(*) installata sullo scaldabagno

SCARICHI SDOPPIATI (Ø 80)

L'installazione con scarico sdoppiato deve essere realizzata utilizzando l'apposito sdoppiatore (fig. 2).



AVVERTENZA

La tabella riporta le lunghezze rettilinee ammesse. Secondo la lunghezza dei condotti utilizzata, è necessario inserire una flangia scegliendola tra quelle a corredo (vedi tabella).

DYNO 214 F			
LUNGHEZZA CONDOTTI (m)	FLANGIA FUMI (C)	PERDITA DI CARICO CURVA 45° CURVA 90°	
fino a 2 + 2	Ø 43	1,2 m	1,7 m
da 2 + 2 a 6 + 6	Ø 45 (*)		
da 6 + 6 a 10 + 10	non installata		

(*) installata sullo scaldabagno

DYNO 217 F			
LUNGHEZZA CONDOTTI (m)	FLANGIA FUMI (C)	PERDITA DI CARICO CURVA 45° CURVA 90°	
fino a 3 + 3	Ø 43	1,2 m	1,7 m
da 3 + 3 a 6 + 6	Ø 45 (*)		
da 6 + 6 a 10 + 10	non installata		

(*) installata sullo scaldabagno

DYNO 214 F

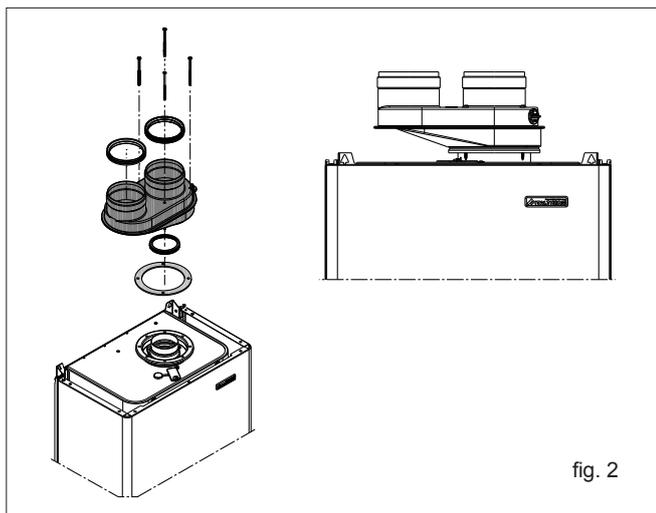


fig. 2

DYNO 217 F

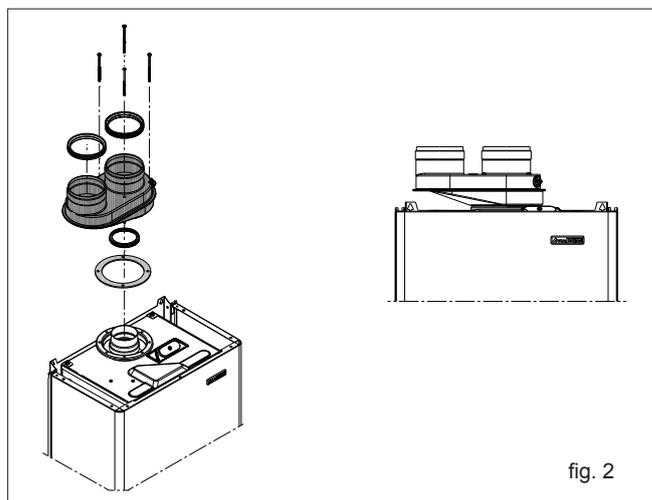
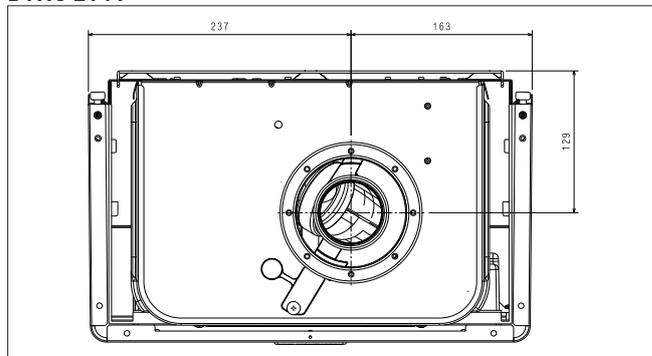


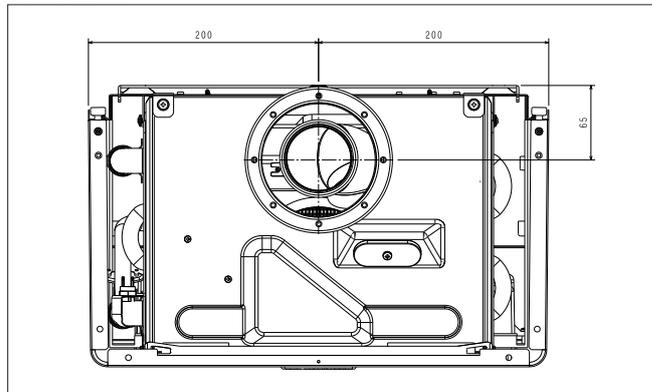
fig. 2

La figura riporta la vista dall'alto dello scaldabagno con le quote di riferimento per gli interessi di scarico fumi e ingresso aria comburente, rispetto alla piastra di supporto scaldabagno.

DYNO 214 F



DYNO 217 F



2.3 Ventilazione dei locali

L'installazione dell'apparecchio deve sottostare a tutte le prescrizioni contenute nella norma UNI 7129 e 7131 ed aggiornamenti. Questo apparecchio essendo di tipo C, a tenuta stagna, è esente dalla maggior parte delle limitazioni derivanti dalla ventilazione dei locali e può essere installato anche in locali angusti senza vincolo di volumetria.

2.4 Collegamento elettrico

Collegare il cavo in dotazione alla linea, rispettando la fase, il neutro e la terra. Nella eventualità di una sostituzione del cavo di alimentazione, operazione che comunque deve essere eseguita da un tecnico qualificato, allacciare l'apparecchio con un cavo tipo H03V2 V2-F (3 x 0,75 mm²) con Ø max 7 mm come quello dato in dotazione, inoltre il cavo di terra deve essere di 30 mm più lungo dei cavi di alimentazione. Alimentare l'apparecchio tramite un interruttore onnipolare con apertura tra i contatti di almeno 3 mm. Per le operazioni di manutenzione togliere tensione agendo sull'interruttore onnipolare.



AVVERTENZA

Si declina ogni responsabilità per danni a persone, animali o cose derivanti dalla mancata messa a terra dell'apparecchio e dalla realizzazione di un impianto elettrico non conforme alle norme vigenti.

Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata in targa, accertando in particolare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.

Per l'alimentazione generale dell'apparecchio dalla rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghe.

L'uso di qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:

- non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o piedi nudi;
- non tirare i cavi elettrici;
- non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.);
- non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte;
- il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere sostituito dall'utente.

In caso di danneggiamento del cavo, spegnere l'apparecchio, e, per la sua sostituzione, rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

Allorché si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, è opportuno spegnere l'interruttore elettrico di alimentazione a tutti i componenti dell'impianto che utilizzano energia elettrica.

Nell'eventualità di dover sostituire il cavo di alimentazione utilizzare il cavo fornito dal costruttore o dal servizio di assistenza tecnica.

2.5 Collegamento gas

Determinare il diametro della tubazione secondo le norme vigenti.

Prima di effettuare l'installazione dell'apparecchio è opportuno soffiare la condotta del gas onde eliminare eventuali residui di lavorazione. Collegare l'apparecchio alla tubazione gas dell'impianto interno e inserire a monte dell'apparecchio un rubinetto per l'intercettazione e l'apertura gas.

Gli apparecchi funzionanti a G.P.L. e alimentati con bombole provviste di dispositivi di intercettazione e regolazione, devono essere collegati in maniera tale da garantire condizioni di sicurezza per le persone e per l'ambiente circostante.

Attenersi alle prescrizioni di norma.

Per la prima messa in funzione dell'apparecchio, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche:

- controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del combustibile;
- controllo della portata del combustibile secondo la potenza richiesta dall'apparecchio;
- che l'apparecchio sia alimentato dal tipo di combustibile per il quale è predisposto;
- che la pressione di alimentazione del combustibile sia compresa nei valori riportati in targhetta;

- che l'impianto di alimentazione del combustibile sia dimensionato per la portata necessaria all'apparecchio e che sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.



AVVERTENZA

In caso di assenza prolungata dell'utente dell'apparecchio, chiudere il rubinetto principale di adduzione del gas all'apparecchio.

Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.

2.6 Collegamento acqua

Collegare l'apparecchio alla rete idrica e inserire un rubinetto di intercettazione dell'acqua a monte dell'apparecchio, (disponibile a richiesta).

Guardando l'apparecchio, l'entrata acqua fredda è a destra, l'uscita acqua calda è a sinistra.



AVVERTENZA

Assicurarsi che le tubazioni del vostro impianto idrico non siano usate come prese di terra del vostro impianto elettrico o telefonico. Non sono assolutamente idonee a questo uso. Potrebbero verificarsi in breve tempo gravi danni alle tubature ed all'apparecchio.

3 TRASFORMAZIONE GAS

La trasformazione da un gas di una famiglia ad un gas di un'altra famiglia può essere fatta facilmente anche con apparecchio installato.



AVVERTENZA

La trasformazione deve essere eseguita solo da personale abilitato e qualificato ai sensi del D.M. 37 del 2008, vanno inoltre rispettate le disposizioni contenute nelle norme UNI 7129 e 7131.

Lo scaldabagno viene fornito per il funzionamento a gas metano (G20), ad aria propanata oppure a GPL (G30/G31) secondo quanto indicato dalla targhetta prodotto.

Esiste la possibilità di trasformare l'apparecchio da un tipo di gas all'altro utilizzando gli appositi kit forniti su richiesta:

- kit trasformazione Metano
- kit trasformazione GPL
- kit trasformazione aria propanata

DYNO 214 F

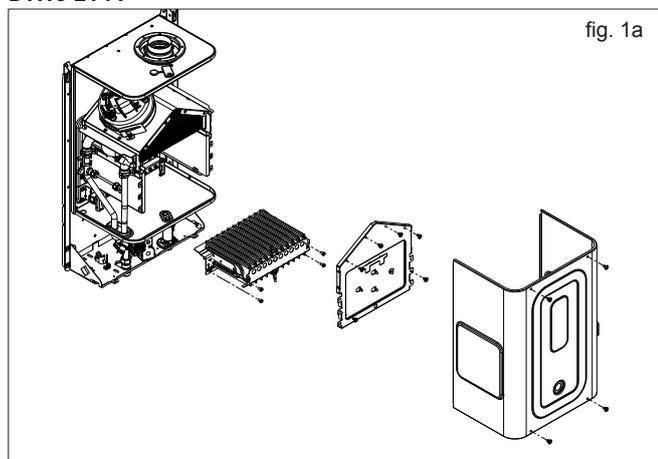


fig. 1a

DYNO 217 F

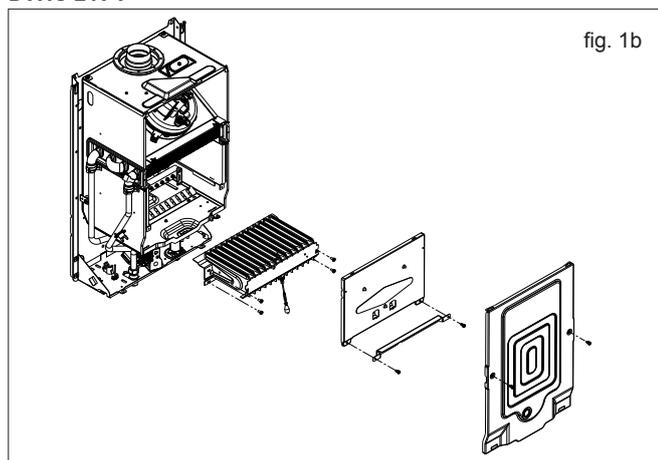


fig. 1b

DYNO 214 F

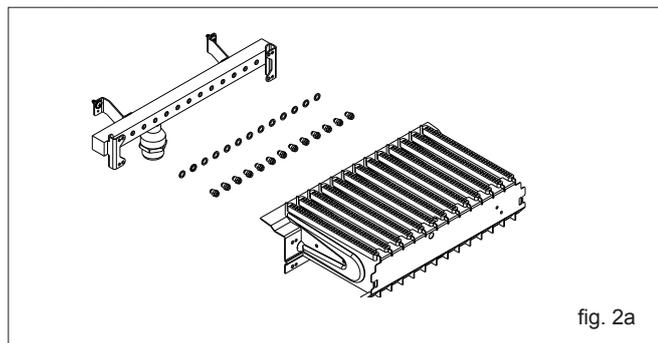


fig. 2a

DYNO 217 F

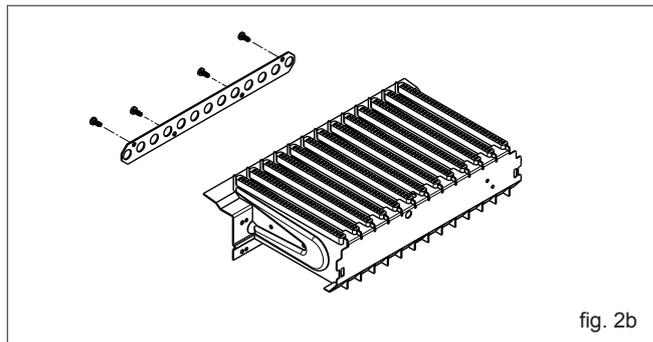


fig. 2b

Per lo smontaggio riferirsi alle istruzioni indicate di seguito:

- togliere l'alimentazione elettrica all'apparecchio e chiudere il rubinetto del gas
- rimuovere in successione: mantello, coperchio cassa aria e coperchio camera di combustione (fig. 1)
- scollegare la connessione del cavo candela
- sfilare il passacavo inferiore dalla sede della cassa aria
- togliere le viti di fissaggio del bruciatore e rimuovere quest'ultimo con la candela attaccata ed i relativi cavi (fig. 1)
- utilizzando una chiave a tubo o a forchetta, rimuovere gli ugelli e le ranelle e sostituirli con quelli presenti nel kit (fig. 2a).

solo modello Dyno 217 F

- se trattasi di trasformazione da gas metano o aria propanata a GPL, fissare la flangia bruciatore contenuta nel kit utilizzando le relative viti (fig. 2b)
- se trattasi di trasformazione da gas GPL a metano o a aria propanata, rimuovere la flangia bruciatore (fig. 2b)



AVVERTENZA

Impiegare e montare tassativamente le ranelle contenute nel kit anche in caso di collettori senza ranelle.

- Reinserrire il bruciatore nella camera di combustione ed avvitare le viti che lo fissano al collettore gas
- posizionare il passacavo con il cavo candela nella sua sede sulla cassa aria
- ripristinare il collegamento del cavo candela
- rimontare il coperchio della camera di combustione e il coperchio della cassa aria.

Per accedere alla scheda elettronica è necessario aprire il cruscotto seguendo le indicazioni riportate al paragrafo 5.2 sulla scheda di controllo (fig. 3):

- se trattasi di trasformazione da gas metano/aria propanata a GPL, inserire il ponticello in posizione JP1
- se trattasi di trasformazione da GPL a gas metano/aria propanata, togliere il ponticello dalla posizione JP1

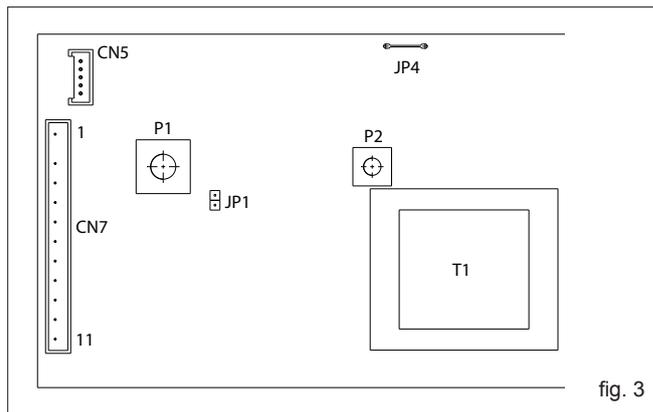


fig. 3

- riposizionare i componenti precedentemente rimossi
- ridare tensione all'apparecchio e riaprire il rubinetto del gas (con scaldabagno in funzione verificare la corretta tenuta delle giunzioni del circuito d'alimentazione gas).



AVVERTENZA

Eseguita la trasformazione, regolare nuovamente l'apparecchio seguendo quanto indicato nel paragrafo specifico e applicare la nuova targhetta di identificazione contenuta nel kit.

3.1 Regolazioni

Lo scaldabagno è già stato regolato in fase di fabbricazione dal costruttore.

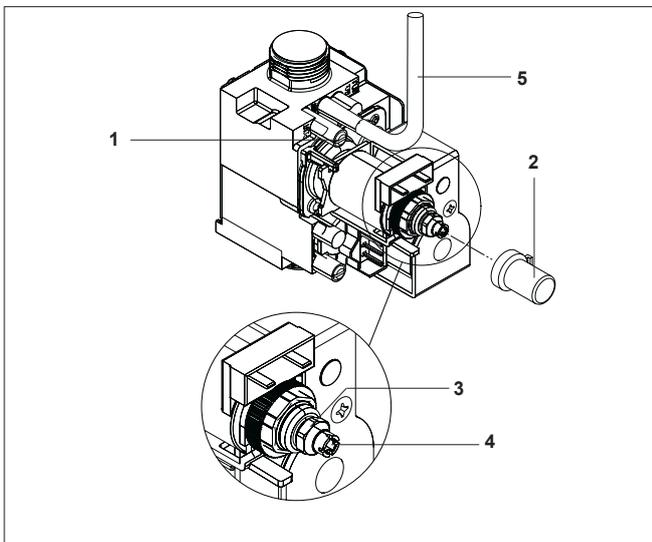
Se fosse però necessario effettuare nuovamente le regolazioni, ad esempio dopo una manutenzione straordinaria, dopo la sostituzione della valvola del gas oppure dopo una trasformazione gas, seguire le procedure descritte di seguito.



AVVERTENZA

Le regolazioni della massima potenza devono essere eseguite nella sequenza indicata ed esclusivamente da personale qualificato.

- Rimuovere il mantello svitando le viti di fissaggio A (vedi capitolo "5.1 Rimozione del mantello" a pagina 20")
- svitare di circa due giri la vite della presa di pressione (1) a valle della valvola gas e collegarvi il manometro
- scollegare la presa di compensazione (5) dalla valvola gas
- togliere il cappuccio di protezione (2)
- aprire un rubinetto dell'acqua alla massima portata, portare al valore massimo il selettore di temperatura e alimentare elettricamente lo scaldabagno.



REGOLAZIONE PER IL MASSIMO

- Avvitare a fondo il dado (3) fino ad ottenere il valore di pressione gas indicato in tabella.

	DYNO 214 F				
	G20	G230	G30	G31	
Pressione gas massima agli ugelli	11,80	12,50	27,80	35,80	mbar
	120,33	127,47	283,48	365,06	mm. C.A.

	DYNO 217 F				
	G20	G230	G30	G31	
Pressione gas massima agli ugelli	11,30	9,60	28,00	36,00	mbar
	115,23	97,89	285,52	367,10	mm. C.A.

REGOLAZIONE PER IL MINIMO

- Scollegare uno dei due cavi elettrici dalla bobina
- avvitare e/o svitare la vite a brugola di regolazione del minimo (4) fino ad ottenere il valore di pressione gas indicato in tabella
- rimontare il cappuccio di protezione (2).

	DYNO 214 F				
	G20	G230	G30	G31	
Pressione gas minima agli ugelli	1,50	1,50	3,30	4,30	mbar
	15,30	15,30	33,65	43,85	mm. C.A.

	DYNO 217 F				
	G20	G230	G30	G31	
Pressione gas minima agli ugelli	1,60	1,10	3,60	4,80	mbar
	16,32	11,22	36,71	48,95	mm. C.A.

- Ricollegare la presa di compensazione alla valvola gas (5)
- scollegare il manometro e riavvitare la vite della presa di pressione (1).



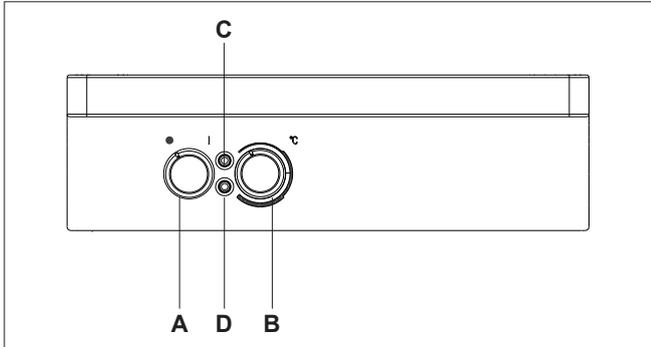
AVVERTENZA

Si ricorda che per il funzionamento a GPL è necessario prevedere un regolatore di pressione del gas all'alimentazione dell'apparecchio, regolato alla pressione di 28-30 mbar per il funzionamento a gas butano e 37 mbar per il funzionamento a gas propano.

4 MESSA IN SERVIZIO

4.1 Messa in funzione

INTERFACCIA COMANDI



A	interruttore alimentazione elettrica
B	regolazione della temperatura dell'acqua
C	led verde
D	led rosso

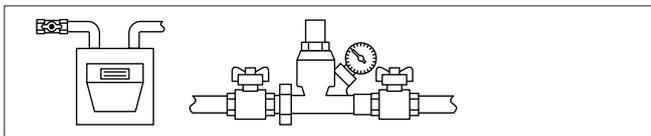
L'apparecchio è di tipo **C**, ciò vuole dire che il circuito di combustione è stagno rispetto all'apparecchio e provvisto di un ventilatore posto immediatamente a valle della camera di combustione.

La prima messa in servizio dello scaldabagno **DYNO** deve essere eseguita dal Servizio Tecnico di Assistenza dopodiché lo scaldabagno potrà funzionare automaticamente.

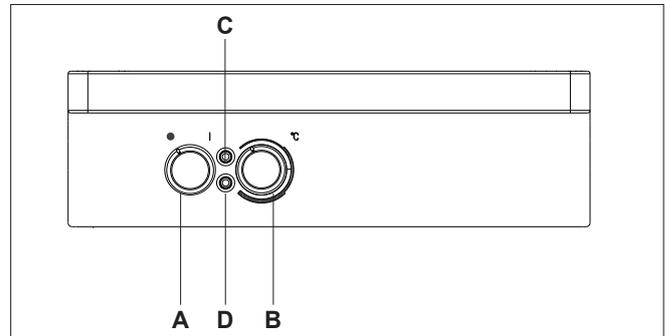
Si potrà però presentare la necessità di rimettere in funzione senza coinvolgere il Servizio Tecnico: ad esempio dopo un periodo di assenza prolungato.

In questi casi dovranno essere effettuati i controlli e le operazioni seguenti:

- Verificare che i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto idrico siano aperti



Accedere ai comandi premendo lo sportellino nella zona superiore, sollevando l'estremità inferiore e facendolo ruotare delicatamente



- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "acceso" e verificare il lampeggiare della segnalazione verde



- Posizionare il regolatore di temperatura (**B**) a circa 2/3 della rotazione massima se non è già regolato
- Ruotare l'interruttore principale (**A**) in modo che sia in posizione "I"
- Aprire un rubinetto dell'acqua calda sanitaria.
- Lo scaldabagno effettuerà la fase di avviamento accendendo il bruciatore dopo qualche secondo necessario per un controllo dell'apparecchio, la segnalazione verde (**C**) diventa fissa. Alla chiusura del rubinetto dell'acqua, lo scaldabagno si arresterà predisponendosi per l'avviamento successivo.



AVVERTENZA

Lo scaldabagno, nel caso vi sia un'anomalia nell'accensione del bruciatore, oppure nel caso sia intervenuto il termostato di sicurezza, effettua un "ARRESTO DI BLOCCO" e si accende la segnalazione rossa (D) "blocco bruciatore".

Per ripristinare le condizioni di avviamento portare l'interruttore principale (**A**) su "O" e poi in "I" (la segnalazione rossa (D) si spegne)

In caso di insuccesso, questa operazione può essere ripetuta 2 - 3 volte al massimo, poi fare intervenire il Servizio Tecnico di Assistenza.

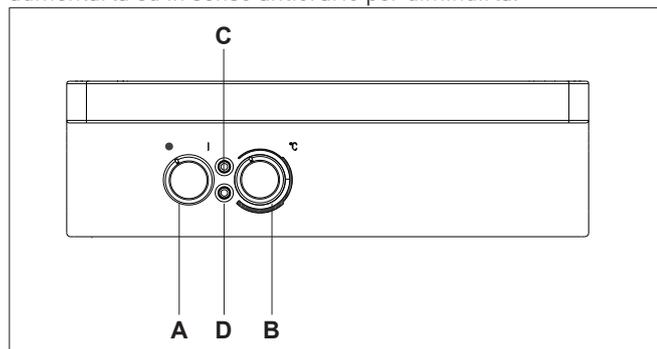


AVVERTENZA

Se durante il normale funzionamento viene a mancare l'alimentazione elettrica, lo scaldabagno effettua un "ARRESTO DI BLOCCO" (la segnalazione verde (C) si spegne) e, al ritorno dell'alimentazione elettrica, si riavvia automaticamente.

4.2 Modifica della temperatura acqua calda sanitaria

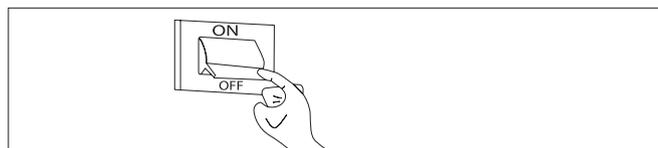
E' possibile variare la temperatura dell'acqua calda sanitaria ruotando il regolatore di temperatura (B) in senso orario per aumentarla ed in senso antiorario per diminuirla.



4.3 Spegnimento temporaneo

In caso di assenze temporanee, fine settimana, brevi viaggi, ecc.:

- Ruotare l'interruttore principale (A) del pannello di comando in modo che sia in posizione "O"
- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento"

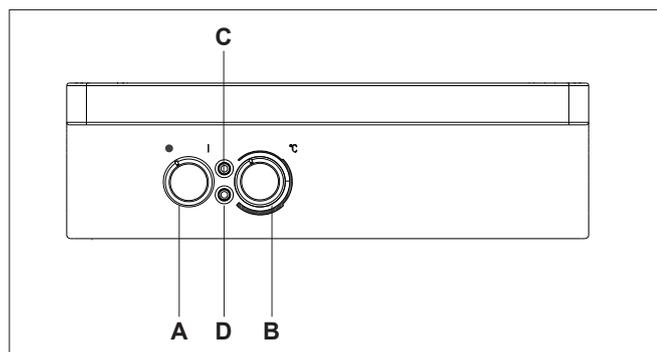


- Verificare lo spegnimento della segnalazione verde (C).

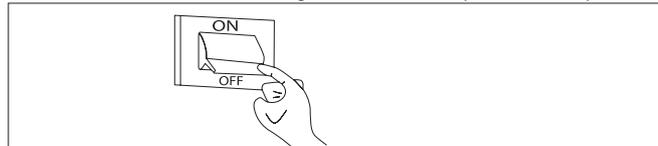
4.4 Spegnimento per lunghi periodi

Il non utilizzo dello scaldabagno per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:

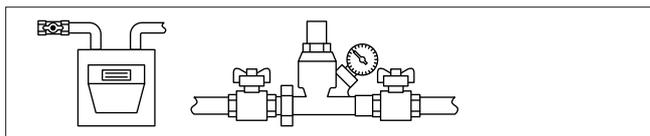
- Ruotare l'interruttore principale (A) del pannello di comando in modo che sia in posizione "O"



- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento"



- Verificare lo spegnimento della segnalazione verde (C)
- Chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto.



AVVERTENZA

Svuotare l'impianto se c'è pericolo di gelo.

Il Servizio Tecnico di Assistenza è a disposizione qualora la procedura sopra riportata non sia facilmente attuabile.

4.5 Funzionamento

È un apparecchio a variazione automatica di potenza di tipo "TERMOSTATICA", cioè in grado di adeguare il consumo del gas alla quantità di acqua richiesta. La temperatura dell'acqua prelevata varia da 35°C a 60°C, cioè in funzione della posizione del potenziometro di selezione della temperatura. Questo apparecchio, a differenza dei tradizionali apparecchi a fiamma fissa, è equipaggiato di una valvola modulatrice che ne ottimizza le prestazioni, permettendo il funzionamento dell'apparecchio con minor pressione d'acqua e minor portata, modulando la fiamma in relazione alla quantità di acqua prelevata, così da mantenerne costante la temperatura (vedere diagramma). L'apparecchio è equipaggiato di un'accensione automatica a ionizzazione di fiamma. Ad ogni prelievo di acqua, la fiamma del bruciatore viene accesa automaticamente, e rimane accesa durante il funzionamento.

4.6 Diagramma campo di prelievo

I diagrammi di seguito riportati indicano il campo di lavoro della modulazione elettronica che equipaggia l'apparecchio.

Agendo sulla manopola di selezione della temperatura (B) è possibile selezionare la temperatura dell'acqua calda richiesta tra il minimo ed il massimo.

Ruotando la manopola (B) in una posizione intermedia, è possibile ottenere una temperatura dell'acqua fornita compresa tra i valori di minimo e di massimo selezionabili.

Le curve estreme dei diagrammi si riferiscono alle temperature ottenute in funzione della portata acqua con manopola (B) nella posizione di minimo o di massimo.

Le temperature riportate si riferiscono alla condizione di regime stabile con temperatura dell'acqua fredda di alimentazione di 15 ± 1 °C, con tolleranza ± 0,5 l/min. della portata acqua fornita e di ± 2 °C della temperatura dell'acqua calda ottenuta. I valori di temperatura indicati nei diagrammi sono rilevati al raccordo di uscita dell'acqua calda dello scaldabagno.

La presenza del limitatore di portata consente di mantenere costantemente regolabile, entro i limiti indicati, la temperatura di regolazione dell'acqua calda fornita.

Ne consegue che il campo di lavoro consentito (con limitatore inserito) è quello delimitato dalle curve e dalla verticale tracciata in corrispondenza del valore del limitatore di portata acqua.

In caso di prelievi d'acqua molto bassi, dell'ordine dei 2-2,5 l/min. e/o in condizioni di bassa pressione dell'acqua di rete, e con il potenziometro selezionato alla massima temperatura, la modulazione non è più in grado di controllare la temperatura in maniera ottimale, può quindi verificarsi una accensione e spegnimento ripetuta del bruciatore con variazioni oscillanti della temperatura.

Si consiglia di ridurre di qualche grado la temperatura richiesta ruotando in senso antiorario la manopola (B).

Diagramma DYNO 214 F

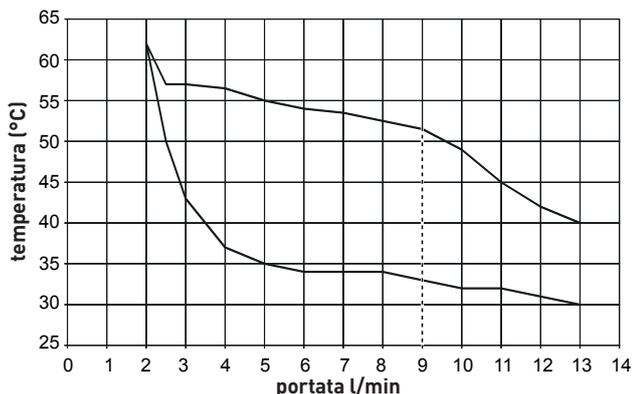
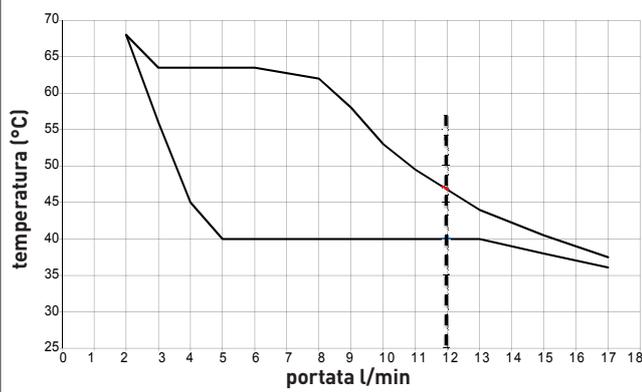


Diagramma DYNO 217 F



4.7 Uso dell'apparecchio

- Assicurarsi che il rubinetto del gas e tutti i rubinetti di utilizzazione dell'acqua siano chiusi.
- Aprire il rubinetto del contatore del gas o della bombola del gas di petrolio liquefatto (G.P.L.).
- Aprire il rubinetto, posto immediatamente prima dell'apparecchio sulla tubazione di arrivo del gas.
- Assicurarsi che l'apparecchio sia sotto tensione elettrica (controllare fase, neutro e terra).
- Quando l'apparecchio è alimentato elettricamente il led verde (C) lampeggia con frequenza 1 sec. acceso 5 sec. spento, ruotare la manopola (A) nella posizione " | ": il led verde lampeggia con la medesima frequenza. All'apertura del rubinetto di prelievo dell'acqua calda, la scheda elettronica inizia la sequenza di accensione all'avvenuta rilevazione di fiamma; il led verde (C) da lampeggiante passa a fisso; al termine della richiesta di prelievo, l'apparecchio si pone in posizione di stand-by il led verde (C) lampeggia a segnalare che l'apparecchio è disponibile per successivi prelievi.
- In caso di mancata accensione del bruciatore entro un tempo massimo di 10 secondi, il led rosso (D) si illumina. Per ripristinare il funzionamento dell'apparecchio è necessario intervenire manualmente ruotando la manopola (A) nella posizione " O " e poi nella posizione " | ".



AVVERTENZA

Se persiste l'intervento della spia luminosa, si consiglia di richiedere l'intervento di un tecnico specializzato del nostro Centro di Assistenza Tecnica. In caso di spegnimento accidentale del bruciatore principale durante il normale funzionamento, è previsto un tentativo di riaccensione. Se entro 10 secondi, l'apparecchio non si rimette in funzione il led rosso (D) si illumina.

- In caso di mancanza accidentale dell'energia elettrica, le elettrovalvole intercettano il flusso del gas; al ritorno dell'energia elettrica si ripete la sequenza di accensione.
- La presenza del pressostato aria sorveglia la corretta evacuazione dei prodotti della combustione e l'aspirazione dell'aria comburente.

Nell'eventualità di anomalie nei condotti di scarico ed aspirazione, il pressostato arresta l'afflusso del gas al bruciatore principale. Quando sparisce l'anomalia l'apparecchio riprende il suo funzionamento.

USO DEL POTENZIOMETRO DI REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Ruotando la manopola (B) è possibile selezionare la temperatura dell'acqua calda richiesta.

La temperatura richiesta può essere fornita con una tolleranza di $\pm 2^{\circ}\text{C}$ rispetto al valore indicato nel diagramma.

DISPOSITIVO PER IL CONTROLLO DELLA SOVRATEMPERATURA DELL'ACQUA

L'apparecchio è equipaggiato di un dispositivo che controlla la temperatura dell'acqua immediatamente all'uscita dallo scambiatore di calore. Il dispositivo è costituito da un termostato di sicurezza, che interrompe il funzionamento dell'apparecchio, intercettando il flusso del gas al bruciatore principale, quando l'acqua che scorre al suo interno supera un valore di temperatura prefissato.

Nell'eventualità dell'intervento del dispositivo, l'apparecchio non funziona, ma la spia luminosa rossa (D) si accende lampeggiando con frequenza di 0,5 sec.

Per ripristinare il funzionamento dell'apparecchio è necessario intervenire manualmente ruotando la manopola (A) in " O " e poi in posizione " | ".

Se si dovesse verificare un continuo ripetersi dell'intervento del dispositivo è necessario chiedere l'intervento di un tecnico qualificato facente parte del nostro Centro di Assistenza Tecnica. Se sussistono probabilità che nell'ambiente in cui è installato l'apparecchio la temperatura possa scendere al di sotto dello zero è necessario svuotarlo di tutta l'acqua contenuta.

A tale scopo chiudere il rubinetto di alimentazione acqua fredda e aprire i rubinetti dell'utenza acqua calda e fredda.

Per meglio comprendere le segnalazioni luminose dei led, riferirsi alla tabella seguente:

STATO	LED VERDE	LED ROSSO	SELETTORE	STATO FUNZIONAMENTO
Spento	Lampeggiante ON 1 SEC OFF 5 SEC	Spento	0	Apparecchio spento: non può scaldare l'acqua
Acceso	Lampeggiante ON 1 SEC OFF 5 SEC	Spento	1	Apparecchio acceso: in attesa di richiesta
Acceso	Acceso fisso	Spento	1	L'apparecchio sta scaldando l'acqua
Acceso	Spento	Acceso	1	Apparecchio in blocco: blocco fiamma
Acceso	Spento	Lampeggiante ON 0,5 SEC OFF 0,5 SEC	1	Apparecchio in blocco: intervenuto termostato limite
Acceso	Lampeggiante ON 0,5 SEC OFF 0,5 SEC	Spento	1	Apparecchio in blocco: non commuta pressostato fumi
Acceso	Lampeggiante ON 0,5 SEC OFF 0,5 SEC	Lampeggiante ON 0,5 SEC OFF 0,5 SEC	1	Apparecchio in blocco: anomalia sonda temperatura

5 MANUTENZIONE

Per un uso corretto nel tempo far eseguire un controllo dell'apparecchio da personale qualificato almeno una volta l'anno.

IMPORTANTE: prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia, manutenzione, apertura o smontaggio dei pannelli dello scaldabagno, spegnere l'apparecchio chiudendo il rubinetto del gas.

In particolare controllare il bruciatore, l'elettrodo di accensione e la tenuta del circuito gas.

Verificare che non siano ostruite le sezioni di passaggio fumi dello scambiatore. Per effettuare la pulizia dei pannelli esterni utilizzare un panno imbevuto di acqua e sapone.

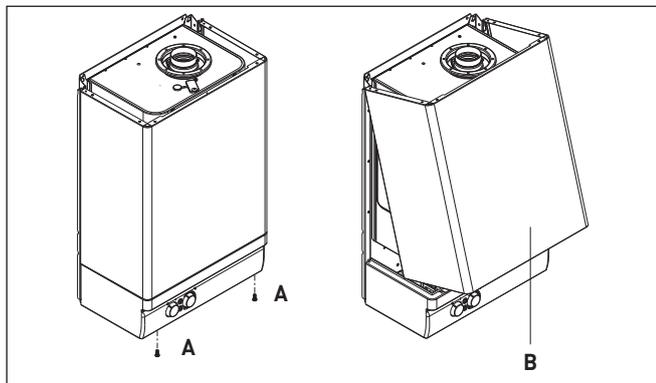
Non utilizzare solventi, polveri e spugne abrasive.

Non effettuare pulizie dell'apparecchio e/o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili (esempio: benzina, alcoli, nafta, ecc.).

5.1 Rimozione del mantello

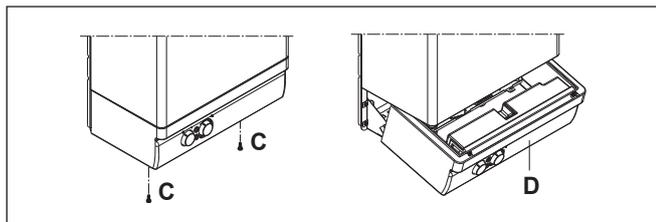
Per lo smontaggio del mantello procedere come segue:

- togliere energia elettrica agendo sull'interruttore onnipolare
- togliere le due viti **A**
- spostare in avanti il mantello **B**
- muovere il mantello **B** verso l'alto liberandolo dai ganci superiori.



Per aprire il cruscotto procedere come segue:

- togliere le viti **C**,
- far scorrere il cruscotto **D** verso l'esterno e farlo ruotare fino alla posizione di fermo.



5.2 Accesso alla scheda elettronica e di modulazione

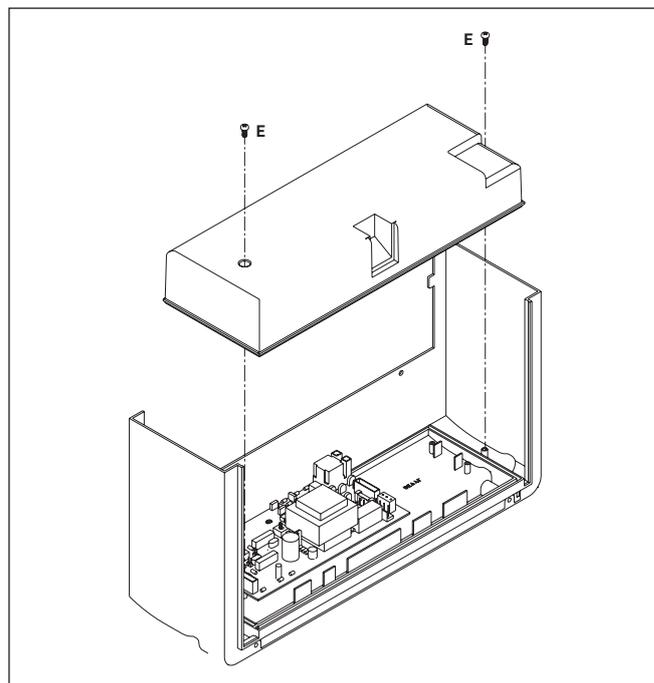


AVVERTENZA

Prima di intervenire sull'apparecchio, scollegare l'alimentazione elettrica tramite l'interruttore onnipolare previsto sulla linea elettrica di alimentazione.

Per accedere alla apparecchiatura elettronica:

- togliere il mantello ed aprire il cruscotto
- togliere le due viti **E**
- togliere il coperchio ed accedere quindi alla scheda.



6 ANOMALIE E RIMEDI

Per un buon funzionamento dell'apparecchio, per prolungare la sua durata e perché funzioni sempre nelle ottimali condizioni di sicurezza, è opportuno, almeno una volta all'anno, fare ispezionare l'apparecchio da personale qualificato. Si tratterà normalmente di effettuare le seguenti operazioni:

- rimozione di eventuali ossidazioni dai bruciatori;
- rimozione di eventuali incrostazioni dall'elettrodo;
- pulizia della camera di combustione;
- controllo dell'accensione, spegnimento e funzionamento dell'apparecchio;

- controllo del corretto funzionamento del ventilatore;
- controllo del pressostato aria;
- controllo dei condotti scarico fumi, aspirazione aria.



AVVERTENZA

Le indicazioni seguenti sono indirizzate unicamente a tecnici qualificati ed autorizzati ad interventi sull'apparecchio.

ANOMALIA	CAUSA	SOLUZIONE
Non si accende lo scaldabagno	Manca alimentazione elettrica	Collegare alla rete
	Manca alimentazione gas	Aprire gas
	Aria nella tubazione del gas	Sfogare
	Luce verde spenta	Chiamare il centro di Assistenza
Non vi è presenza di scintilla ma il ventilatore funziona	Pressostato guasto	Sostituire
	Tubetto del pressostato non collegato o tagliato	Verificare - sostituire - inserire
	Elettrodo di accensione/rilevazione rotto	Sostituire
	Cavo elettrodo interrotto	Sostituire - scollegare
	Scheda elettronica non rileva la fiamma	Verificare - sistemare
	Elettrovalvola principale non apre	Verificare - sistemare
Non si accende il bruciatore	Elettrodo di accensione/rilevazione rotto	Verificare - sostituire
	Cavo elettrodo interrotto	Verificare - sostituire
	Scheda elettronica non rileva la fiamma	Verificare i contatti dei connettori e se necessario sostituire la scheda
	Elettrovalvola principale non apre	Controllare e se necessario sostituire
Non si spegne il bruciatore alla chiusura dell'acqua	Nella versione GPL controllare la pressione di alimentazione del gas	Regolare e nel caso sostituire il regolatore di pressione della bombola
	Flussostato guasto	Sostituire
Tentativi di accensione ripetuti	Tubazioni del condotto speciale di scarico/aspirazione mal inserite	Controllare ed aggiustare
Fiamma del bruciatore irregolare e l'apparecchio successivamente si spegne	Condotto scarico/aspirazione non ben installato	Controllare la tenuta del condotto

7 GARANZIA CONVENZIONALE

ITALTHERM s.r.l. garantisce la qualità ed il buon funzionamento di ogni apparecchio di propria produzione, sia esso caldaia, scaldabagno, bollitore o pannello solare, commercializzato con il marchio ITALTHERM ed installato in Italia, Città del Vaticano e Repubblica di San Marino. La "GARANZIA CONVENZIONALE ITALTHERM" concede al Consumatore di richiedere, nel caso di non conformità del prodotto, l'intervento e le relative prestazioni gratuite dei Centri di Assistenza Tecnica Autorizzati ITALTHERM, rintracciabili telefonando alla Sede al numero 0523 575611, o consultando il nostro sito internet: <http://www.italtherm.it>

ITALTHERM si impegna a garantire, secondo il proprio giudizio, la riparazione e/o la sostituzione dell'apparecchio, o di una parte qualsiasi dello stesso, nel caso si manifestino difetti originari della progettazione e/o fabbricazione del prodotto stesso.

I beneficiari della "**Garanzia Convenzionale ITALTHERM**" sono tutti i Consumatori finali (anche commerciali o professionali), purché l'utilizzo dell'apparecchio sia conforme allo scopo per cui è stato costruito.

Contenuto della garanzia ed impegni del produttore:

La presente garanzia ITALTHERM è fornita **ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PROPRIA RETE DI CENTRI DI ASSISTENZA AUTORIZZATA ITALTHERM** al fine di dare al Consumatore dei propri prodotti il massimo servizio e la massima soddisfazione possibile.

Tutto quanto offerto dalla garanzia ITALTHERM si aggiunge, senza escluderne alcuno, a tutti i diritti di cui il Consumatore è titolare secondo la direttiva comunitaria 1999/44/CE ed il conseguente D.Lgs. n° 24 del 2 febbraio 2002.

ITALTHERM garantisce al Consumatore, esclusivamente attraverso la propria rete di Centri Assistenza Autorizzati ITALTHERM, l'eliminazione del difetto ed il ripristino delle condizioni di buon funzionamento e regolazione dell'apparecchio, a titolo **completamente gratuito** e senza spese accessorie, per tutto il periodo di validità della garanzia, nella misura in cui si tratti di spese indispensabili all'eliminazione dei difetti originari del prodotto. Essa riguarda **esclusivamente l'apparecchio** e non è estesa al relativo impianto. I controlli e le verifiche di impianto sono riservati, per legge, agli operatori professionali abilitati allo scopo.

Al termine delle operazioni preliminari per la convalida della garanzia, verrà compilato il "Certificato di Garanzia Convenzionale ITALTHERM" la cui copia per il Cliente dovrà essere conservata insieme al presente libretto d'istruzioni. Tale certificato andrà obbligatoriamente esibito al Centro Assistenza Autorizzato ITALTHERM ogni qualvolta si rendesse necessario usufruire delle prestazioni in garanzia per il periodo stabilito dalla stessa. La mancanza del certificato fa decadere il diritto di avvalersi della "Garanzia Convenzionale ITALTHERM".

Validità della garanzia:

La "Garanzia Convenzionale ITALTHERM" è valida ed efficace esclusivamente a condizione che siano state rispettate tutte le ISTRUZIONI e le AVVERTENZE D'USO e MANUTENZIONE indicate nel presente libretto. Inoltre è tassativo che l'installazione e manutenzione del prodotto siano state eseguite e siano conformi a quanto stabilito dalle Leggi vigenti.

Durata:

La garanzia ITALTHERM dura 24 mesi dalla data di convalida della garanzia. La convalida della garanzia dovrà avvenire contestualmente con l'inizio dell'utilizzo dell'apparecchio. In ogni caso la convalida dovrà essere eseguita entro e non oltre 36 (trentasei) mesi dalla data di produzione.

N.B.: La sostituzione/riparazione dell'apparecchio, o di qualsiasi sua parte componente, non estende la durata della garanzia ITALTHERM, che resta invariata.

Termine garanzia:

Trascorsi i 24 mesi di durata della presente garanzia ITALTHERM, o nel caso la stessa fosse decaduta, ogni intervento di riparazione e/o sostituzione di componenti sarà a carico del consumatore. I Centri Assistenza Autorizzati ITALTHERM, qualora intervengano a richiesta del Consumatore, sono in grado di esibire il listino prezzi al pubblico dei pezzi di ricambio.

Obbligo di denuncia del vizio – decadenza:

Il Consumatore deve denunciare il difetto di conformità ad un Centro Assistenza Autorizzato ITALTHERM entro e non oltre 2 (due) mesi dalla data di constatazione dello stesso. Trascorso tale termine, e non avendo esercitato tale diritto, l'azione si prescrive automaticamente.

Limitazioni della responsabilità del produttore:

ITALTHERM declina ogni responsabilità per eventuali danni che possano derivare, direttamente o indirettamente, a persone, animali o cose quale conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni e avvertenze d'uso e manutenzione contenute nel presente libretto di Istruzioni, Uso e Manutenzione dell'apparecchio.

Esclusioni:

Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i difetti e/o danni all'apparecchio derivati da:

- operazioni di trasporto;
- mancata esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e periodica previsti nel presente libretto o richiesti da leggi e/o regolamenti, mancato rispetto di accorgimenti rientranti nell'ordinaria prassi di manutenzione, negligenza e trascuratezza nell'uso;
- normale usura o degrado;
- mancata osservanza delle istruzioni e avvertenze fornite da ITALTHERM con l'apparecchio;
- mancato rispetto delle norme d'installazione previste dall'ordinamento vigente e di ogni altra indicazione o istruzione riportata sulle note tecniche a corredo dell'apparecchio;
- errato dimensionamento rispetto all'uso o difetti nell'installazione, ovvero mancata adozione di accorgimenti necessari per garantire l'esecuzione a regola d'arte;
- manomissioni, manutenzioni in genere, interventi operati da personale non autorizzato ed abilitato, secondo quanto prescritto dalle leggi vigenti;
- uso anomalo o improprio dell'apparecchio, collocazione dello stesso in locali umidi, polverosi o comunque non idonei alla sua corretta conservazione, mancata adozione degli ordinari accorgimenti necessari al suo mantenimento in buono stato;
- danni causati da erronei interventi dell'utente stesso nel tentativo di porre rimedio al guasto iniziale;
- aggravio dei danni causato dall'ulteriore utilizzo dell'apparecchio da parte dell'utente una volta che si è manifestato il difetto;

- utilizzo di parti di ricambio, componenti ed accessori non originali o non consigliati da ITALTHERM (non può essere richiesta la sostituzione o la riparazione del pezzo non originale) e danni provocati all'apparecchio dall'uso degli stessi;
- anomalie o difettoso funzionamento dell'alimentazione elettrica o idraulica;
- corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare;
- caso fortuito, cause di forza maggiore quali gelo, surriscaldamento, incendio, furto, fulmini, atti vandalici, incidenti, ecc.;
- inefficienza di camini, canne fumarie o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio;
- impianti idraulici e/o elettrici non rispondenti alle norme vigenti.

Modifiche dei termini della “Garanzia Convenzionale ITALTHERM”:

Nessuno è autorizzato a modificare i termini della presente “Garanzia Convenzionale ITALTHERM”, o a rilasciare altre garanzie verbali o scritte. Tutti gli interventi richiesti al Centro Assistenza Tecnica Autorizzato ITALTHERM dal Consumatore per l'eliminazione dei suddetti difetti e danni conseguenti, andranno concordati con il centro assistenza tecnica stesso, che si riserverà o meno di accettare l'incarico e non saranno comunque effettuati a titolo di garanzia, bensì di assistenza tecnica da effettuarsi, eventualmente, alle condizioni concordate in modo specifico secondo le tariffe in vigore per i lavori compiuti. Saranno inoltre a carico del consumatore tutte le spese che si dovessero rendere necessarie per ovviare ad errati interventi tecnici, d'uso o manomissioni od, in ultima analisi, a fatti dannosi per l'apparecchio, non riconducibili a difetti originari.

Foro competente:

Per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Piacenza.

N.B.: TUTTI GLI EVENTUALI INTERVENTI NECESSARI SUGLI IMPIANTI, AD ESCLUSIONE DELL'APPARECCHIO, SARANNO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'INSTALLATORE. LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NON RIENTRANO NEI TERMINI DELLA PRESENTE GARANZIA CONVENZIONALE, E ANDRANNO PERTANTO REGOLARMENTE RETRIBUITI AL CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO ITALTHERM. I CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI ITALTHERM SONO DISPONIBILI PER PROPORRE CONTRATTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA, A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE E PERSONALIZZATI SECONDO LE ESIGENZE.

Come compilare il Certificato di Garanzia Convenzionale ed attivare la Garanzia Convenzionale

- ▶ Nelle pagine seguenti, individuare il tagliando principale e farlo compilare dal Tecnico Autorizzato (in mancanza di quest'ultimo, può essere compilato dal cliente finale):
 - Dati del Cliente (1) e dell'Installatore (2); data di messa in servizio (3); consenso [SI] o dissenso [NO] al trattamento dei dati per finalità facoltative; dichiarazione per richiesta incentivi statali [SI] o [NO] e firma dell'Utente (4);
 - Se il Certificato è compilato dal Tecnico, riempire il riquadro (5);
 - Applicare, nel riquadro (6), l'etichetta adesiva col codice a barre ed una delle tre etichette riportanti il numero di matricola. Tali etichette sono contenute, assieme al presente libretto, nella busta documenti dell'apparecchio. In mancanza di esse, è possibile riportare modello e numero di matricola dell'apparecchio, rilevandolo dalla targa dati;
- ▶ Ritagliare il tagliando principale lungo le linee tratteggiate e spedirlo in busta chiusa a:

ITALTHERM S.r.l.
Via Salvo D'Acquisto, 29010
Pontenure (PC)

Oppure eseguire una scansione del tagliando di garanzia debitamente compilato ed inviare a:
info@italtherm.it

- ▶ Compilare in tutte le sue parti, sempre a cura del Tecnico oppure del Cliente, il riquadro (7) "Copia per il Cliente" e conservarlo. Consigliamo di non ritagliarlo e di lasciarlo nel presente libretto.
- ▶ Eventuali note sull'installazione dell'apparecchio e/o sull'impianto, che si ritengono utili per il futuro e/o da rendere noto all'Azienda, possono essere aggiunte sul retro degli stessi.

<p>CERTIFICATO DI GARANZIA CONVENZIONALE  Green Heating Technology</p>	
<p>ATTENZIONE: È VIETATA la duplicazione o cessione a terzi del presente certificato e/o dei dati in esso contenuti, se non espressamente autorizzata da Italtherm srl.</p>	
<p>Cognome <input type="text"/></p>	<p>CLIENTE</p>
<p>Nome <input type="text"/></p>	<p>Tel. <input type="text"/></p>
<p>Via <input type="text"/></p>	<p>N° <input type="text"/></p>
<p>CAP e Località <input type="text"/></p>	<p>Prov. <input type="text"/></p>
<p>E-mail <input type="text"/></p>	
<p>Rag. Soc. <input type="text"/></p>	<p>INSTALLATORE</p>
<p>E-mail <input type="text"/></p>	
<p>Io sottoscritto CLIENTE interessato, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, predo il mio consenso al trattamento dei dati personali per le seguenti finalità facoltative: soddisfare indagini di mercato, statistiche e per attività promozionali inerenti anche alla spedizione di materiale pubblicitario e promozionale. In ogni momento potrò esercitare i diritti di cui all'art. 7 e richiedere la modifica, il non utilizzo o l'eliminazione dei miei dati scrivendo a Italtherm Srl - via Salvo d'Acquisto, snc - 29010 Pontenure (PC)</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Timbro / Etichetta Centro Assistenza Autorizzato</p> <p>5</p>
<p>Io sottoscritto CLIENTE interessato, specifico se, sul prodotto in oggetto, ho richiesto incentivi statali (es. detrazioni fiscali per risparmio energetico o per riqualificazione edilizia; conto energia termico; incentivi in conto capitale; altro: _____) e se ho intenzione di richiederli in futuro; se SI indicare quali: (es. detrazioni fiscali per risparmio energetico o per riqualificazione edilizia; conto energia termico; incentivi in conto capitale; altro: _____)</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Firma _____</p> <p>6</p>
<p>Al sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, La informiamo che ITALTHERM S.r.l. è in possesso dei Suoi dati per adempiere le normali operazioni derivanti da obbligo di legge o contrattuali. Al fine di ottenere il riconoscimento dei risparmi energetici e l'emissione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) la cui titolarità è di esclusiva competenza di ITALTHERM S.r.l. in quanto soggetto responsabile ai sensi del DM 20 Luglio 2004 ed s. m. l., i dati personali potranno essere ceduti al Gestore Servizi Energetici (GSE).</p> <p>Data di messa in servizio <input type="text"/></p> <p>giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/></p> <p>Firma leggibile del Cliente _____</p> <p>3</p>	<p>Modulo predisposto per la lettura ottica, vi preghiamo di scrivere in stampatello con inchiostro nero o blu all'interno delle caselle, grazie. Per il riconoscimento della garanzia convenzionale, il presente tagliando deve essere corredato dal timbro/etichetta di un centro autorizzato.</p>

<p>CERTIFICATO DI GARANZIA CONVENZIONALE  Green Heating Technology</p>	
<p>Dati identificativi apparecchio</p>	
<p>Timbro/etichetta e firma CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO</p> <p>7</p>	
<p>Data di messa in servizio <input type="text"/></p> <p>giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/></p>	
<p>INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</p> <p>Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, Le forniamo le seguenti informazioni: ITALTHERM S.r.l. è in possesso dei Suoi dati per adempiere le normali operazioni derivanti da obbligo di legge o contrattuale. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003 contattando ITALTHERM S.r.l. con sede in via Salvo d'Acquisto, snc - 29010 Pontenure (PC) - telefono 0523.575611 fax 0523.575600 oppure all'indirizzo e-mail: info@italtherm.it L'informativa completa può essere consultata presso i nostri uffici o sul nostro sito internet: www.italtherm.it</p>	
<p>COPIA PER IL CLIENTE</p>	



ITALTHERM S.r.l. • Via Salvo D'Acquisto, 29010 Pontenure (PC)

Tel. (+39) 0523.575611 • Fax (+39) 0523.575600

www.italtherm.it • e-mail: info@italtherm.it